

CURRICULO AMBITO LETTERE SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025

Nuove Indicazioni Nazionali (Infanzia e 1° Ciclo)

- **[DM n. 221 del 9 dicembre 2025](#)**: Pubblicato in Gazzetta Ufficiale, introduce le nuove Indicazioni nazionali. Sostituirà il DM 254/2012, con entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027 per l'infanzia, 2028/2029 per la secondaria di I grado e 2030/2031 per la primaria.

STEM e Digitalizzazione (PNRR)

- **[DM 65/2023 \(PNRR\)](#)**: Prevede investimenti per 600 milioni di euro per percorsi didattici finalizzati a sviluppare competenze STEM, digitali e linguistiche in tutti i cicli scolastici.
- **[Linee guida Orientamento \(DM 328/2022\)](#)**: Integrano le attività di orientamento STEM, in coerenza con le nuove metodologie didattiche.
- **[Linee guida per le discipline STEM](#)** (acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics), Matematica, Scienze e Tecnologia sono aggregate in un unico ambito al fine di favorire l'integrazione in chiave interdisciplinare (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, allegato 1).

Educazione Civica

- **[Legge 20 agosto 2019, n. 92](#)**: Introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con un minimo di 33 ore annuali.
- **[Linee guida Educazione civica \(DM 35/2020\)](#)**: Aggiornano il curricolo per includere cittadinanza, sostenibilità, educazione stradale e salute.
- **[LEGGE 19 febbraio 2025, n. 22](#)** Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Norme Quadro

- **[DPR n. 275/1999 \(Regolamento Autonomia\)](#)**: Base normativa che affida alle istituzioni scolastiche la definizione del curricolo d'istituto nel rispetto delle indicazioni nazionali.

Lingua e Letteratura

La padronanza della lingua italiana è fondamentale ai fini della comunicazione, della relazione con gli altri e della comprensione del mondo.

Lo studio della letteratura parte dai testi e ne promuove una lettura attiva al fine di sviluppare una comprensione profonda. È in questo senso anche esercizio di cittadinanza consapevole.

1. ORALITÀ

- Ascolto, dialogo, rispetto dei turni di parola e padronanza lessicale sono competenze fondamentale ed elementi chiave per lo sviluppo.

2. LETTURA

- Importanza della lettura ad alta voce e della lettura silenziosa per la comprensione profonda.
- Lettura di diversi tipi di testo (continui, discontinui, letterari, informativi, espositivi, argomentativi); necessità di sviluppare strategie di comprensione testuale e interpretazione.

3. SCRITTURA

- È un processo articolato (ideazione, pianificazione, stesura, revisione).
- Attenzione ad acquisire la correttezza ortografica nei primi anni.
- Valorizzazione delle produzioni testuali multimediali e dell'uso creativo della lingua (testi fantastici, poetici).

Ambito	Dalle NUOVE Indicazioni 2025
Approccio alla lingua e studio della grammatica	Competenza linguistica fondata sulla riflessione strutturale sulla lingua, vista come un sistema di regole da padroneggiare in considerazione dei contesti d'uso.
Scrittura a mano	Molto importante e da promuovere, in aggiunta alla scrittura da tastiera.
Apprendimento a memoria delle poesie	Può essere valorizzato per sviluppare memoria, concentrazione, linguaggio e sensibilità, in relazione al contesto della classe.
Lettura integrale di libri	Alcuni libri all'anno, di generi diversi, scelti dall'insegnante in base ai gusti della classe, alla qualità dei contenuti e alla rilevanza dei temi.
Riassunto	Incoraggiato come esercizio fondamentale per lo sviluppo del pensiero e la comprensione profonda.

Competenze trasversali	Insegnamento diretto di strategie di studio autonomo, di ascolto, di esposizione orale, di uso critico della rete e delle fonti, di sintesi delle conoscenze (scritta e orale).
Letteratura	Proposta di generi e autori selezionati dal docente, apertura alla letteratura giovanile contemporanea e non solo, <i>di forme diverse (ad es. graphic novel) e di generi vari (ad es. fantasy).</i>
Valutazione dei testi	Approccio critico ai testi affrontati, per riconoscerne le caratteristiche e valutarne la qualità.
Educazione alla cittadinanza	Legata alla lettura e alla letteratura come strumenti per costruire una cittadinanza critica e riflessiva.

Competenze attese al termine della classe terza

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

COMPETENZA	DESCRITTORI
Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> • possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi • essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono • essere in grado di cogliere l'intenzione dell'emittente
Ordinare le conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare informazioni ricavabili da più fonti • selezionare le informazioni ritenute più significative • riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate • riorganizzare le informazioni selezionate in modo personale
Riconoscere i tipi testuali	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali: narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi
Leggere e interpretare	<ul style="list-style-type: none"> • leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale • comprendere ciò che i testi letti vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione
Scrivere, rielaborare, riassumere	<ul style="list-style-type: none"> • scrivere in maniera corretta testi liberi

	<ul style="list-style-type: none"> • scrivere in maniera corretta testi che prendano spunto da fonti di vario genere (ad es. letterarie, figurative, musicali, audiovisive ...) • descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata • riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica • parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria
--	---

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

OBIETTIVO	DESCRITTORI
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi) • organizzare il lessico in famiglie lessicali • consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana
Analisi logica	<ul style="list-style-type: none"> • esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa • riconoscere errori logici • saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono
Frase e sua struttura	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti • saper trasformare le frasi in interrogative, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa) • riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo • saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale
Funzioni degli atti linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e distinguere le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa) • riconoscere e distinguere le funzioni comunicative emotive e i loro effetti

Ascoltare, rielaborare, parlare	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici • essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata, secondo le indicazioni del docente • saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro, adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione • saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori
Leggere, interpretare	<ul style="list-style-type: none"> • leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire • leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) • ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento • confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti (anche dalla rete on line), selezionando quelle ritenute più significative • comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani, ma anche integralmente • riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull’ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall’autore
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette • rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti • scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura • riassumere per iscritto un testo • adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita

Nuclei fondanti-Conoscenze: lingua

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

CONOSCENZA	DESCRIPTORI
Ricezione orale <i>Obiettivo</i> A difficoltà crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • saper ascoltare testi prodotti da altri • riconoscere scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente
Produzione orale A difficoltà crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • saper intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola • fornire il proprio contributo durante una conversazione o una discussione • applicare tecniche di supporto alla comprensione dell'interazione orale (es. prendere appunti)
Lettura A difficoltà crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • consolidare la lettura ad alta voce, anche con modalità espressive • valorizzare la lettura mentale o silenziosa, finalizzata alla comprensione profonda del testo • leggere grafici o pagine web con dati e statistiche • Guidare alla scoperta del piacere della lettura
Scrittura A difficoltà crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette) • utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva (ad es. rilettura, domande guida...) • rispettare le convenzioni grafiche • incentivare una scrittura manuale chiara, pur senza imporre un modello grafico troppo vincolante • usare la scrittura da tastiera, quando opportuno, sfruttando le sue varietà e possibilità, la ricchezza dei caratteri offerti, la comodità di certi automatismi
Lingua	<ul style="list-style-type: none"> • accento tonico • parole atone -1^anno • elisione e troncamento-1^ anno • segni di punteggiatura o paragrafematici e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici, e come aiuto per la lettura- 1^ anno • Parti del discorso, variabili e invariabili – 1^anno- 2^anno • Analisi logica della frase semplice-2^anno • Analisi logica del periodo- 3^anno

Nuclei fondanti-Conoscenze: letteratura

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

CONOSCENZA	DESCRIPTORI
Letteratura Nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • valutare la qualità di un testo, e distinguere tra testi letterari e non letterari • leggere brani tratti da opere dell'epica classica, dai miti classici e dai romanzi cavallereschi (1 ^anno) • adottare un approccio comparativo e incoraggiare quando possibile il confronto con la trasposizione teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica dei testi letti • leggere testi adatti al pubblico degli adolescenti, tratti sia dal repertorio della letteratura giovanile, che da quello dei classici moderni • selezionare testi adatti alla discussione, all'approfondimento su temi interessanti e all'analisi narratologica, per avviare la formazione dell'immaginario e la consapevolezza della buona scrittura • bilanciare la proposta di testi narrativi con alcuni testi pragmatici (saggi, articoli di giornale, biografie...) • privilegiare percorsi di apprendimento basati su un numero limitato di autori e testi, scelti in base all'interesse della classe e alla rilevanza dei contenuti • incoraggiare la discussione sui testi letti, e le attività di manipolazione e riformulazione
Studiare, esporre Nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a leggere con attenzione un testo a studiare, a prendere appunti • organizzare un'esposizione orale in classe • parlare in pubblico di un argomento che si è studiato e che quindi si suppone noto
Discernere <i>Obiettivo</i> trasversale alle discipline e in raccordo con il curriculum verticale digitale	<ul style="list-style-type: none"> • ragionare sull'attendibilità delle fonti • distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono • valutare la qualità delle risposte date dall'IA ai quesiti • prendere confidenza con la biblioteca scolastica o del Comune, come ambiente di apprendimento
Usare bene la rete <i>Obiettivo</i> trasversale alle discipline e in raccordo con il curriculum verticale digitale	<ul style="list-style-type: none"> • sfruttare la rete con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti • consultare siti dei giornali più autorevoli, anche stranieri • guidare l'uso di applicazioni che contengono materiali relativi alla letteratura come RaiPlay o RaiPlayRadio • guidare all'uso dei data-base più ricchi e interessanti, e ai siti che permettono di scaricare audiolibri

Approcci didattici, strumenti disciplinari e proposte operative

• Scrivere bene e con metodo

Imparare a scrivere in modo curato nell'ortografia, nella sintassi e nel lessico, favorendo l'apprendimento della grammatica come strumento per esprimersi con precisione ed efficacia nei diversi contesti comunicativi.

Orientarsi nelle diverse fasi del processo di scrittura, dedicando tempi adeguati alla pianificazione, alla revisione e alla stesura del testo finale.

• Riassumere per comprendere

Allenare le strategie di sintesi e riscrittura, per abituare alla comprensione profonda e lo sviluppo cognitivo.

• Ascoltare e partecipare con consapevolezza

Sviluppare le abilità di espressione ed esposizione orale e le strategie operative per ascoltare con attenzione e concentrazione e comprendere a fondo durante l'ascolto: prendere appunti, sintetizzare, annotare.

• Parole che restano

Possibilità di memorizzare poesie per potenziare la memoria, l'attenzione e la sensibilità verso il suono e il significato delle parole.

• Esplorare tanti testi per costruire significati

Leggere alcuni libri integrali all'anno (ad es. lettura in classe con il docente, Torneo di lettura, Premio Cento...), selezionando testi di generi e formati diversi, favorendo un approccio attivo, laboratoriale e critico; integrare la lettura con commenti, discussioni, presentazioni in gruppo, rielaborazioni.

• Linguaggi che si incontrano

Affiancare al testo scritto altri linguaggi espressivi – teatro, cinema, musica, fumetto – per arricchire la comprensione e riflettere sulle trasformazioni narrative.

• Socializzare con i libri

Favorire il contatto diretto con libri e autori, organizzando incontri con gli scrittori e scrittrici e visite alle biblioteche, per nutrire curiosità, autonomia e piacere crescente per la lettura. Dove possibile, favorire la creazione di un angolo lettura di classe.

• Navigare in rete con spirito critico

Promuovere la verifica dell'attendibilità e la consultazione consapevole di risorse sia online che su carta. (vedi curriculum digitale verticale)

- **Raccontare, discutere, collaborare**

Valorizzare il lavoro cooperativo e l'esposizione orale, anche con strumenti digitali, per dare voce agli studenti e allenare il pensiero condiviso.

Storia

La storia è la riflessione critica sui fatti, che ne indaga origini, cause, nessi e conseguenze, considerando i fattori sociali, culturali, religiosi, economici e geografici che li influenzano e gli effetti che producono nel tempo.

Essa contribuisce alla formazione dell'identità collettiva e ha una dimensione politica, poiché consente di capire le connessioni passato-presente-futuro e sviluppare una cittadinanza attiva. Il suo insegnamento consente di comprendere la civiltà, i suoi valori e le relazioni con il mondo, offrendo strumenti per orientarsi nel presente come esito del passato e consapevolezza che esso diventerà a sua volta storia.

1. Valore educativo della storia

- Contribuisce alla formazione della coscienza storica e civile degli studenti.
- Aiuta a comprendere il presente e a orientarsi nel futuro.
- Collegamento tra storia e sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva.

2. Rapporto tra passato e presente

- Importanza di collegare eventi storici e questioni attuali.
- Consapevolezza che ciò che viviamo è esito del passato e base per il futuro.

3. Finalità formative

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di interpretazione.
- Educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza dell'identità.
- Attenzione alla diversità culturale e alla convivenza civile.

4. Organizzazione dei contenuti

- Focus sui grandi snodi e trasformazioni (formazione degli Stati nazionali, rivoluzioni, globalizzazione ecc.).
- Attenzione ai nessi tra eventi, processi e contesti diversi.
- Attenzione a processi storici fondamentali e alla logica delle trasformazioni.

5. Didattica e strumenti

- Uso di narrazioni, carte geostoriche, attività laboratoriali.
- Necessità di costruire mappe, schemi e narrazioni storiche coerenti.
- Racconto storico come uno tra gli strumenti di apprendimento.
- Uso del linguaggio specifico della disciplina.

Ambito	Dalle NUOVE Indicazioni 2025
Scansione dei contenuti	Nuove Indicazione per la scansione dei contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • I anno: dai Longobardi alla Guerra dei trent'anni • II anno: da assolutismo a Belle Époque • III anno: da Prima guerra mondiale alla globalizzazione e la sua crisi.
Metodo didattico	Accanto alla dimensione narrativa della storia, approccio di analisi critica delle fonti.
Orizzonte storico di riferimento	Avvio dalla storia europea alla storia globale.
Finalità della disciplina	Enfasi sulla storia come strumento di coscienza civile e politica, per capire le connessioni passato-presente-futuro e sviluppare cittadinanza attiva.
Competenze attese	Competenze più operative: collocare eventi su carte geostoriche, riconoscere segni del passato, esporre narrazioni coerenti.
Riferimenti teorici	Cenni sul dibattito storiografico.
Finalità civiche	Confronto con i processi e i fatti storici per acquisire una maggiore consapevolezza civica.

Competenze attese al termine della classe terza

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

COMPETENZA	DESCRITTORI
Conoscenza storica	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici • comprendere il loro ruolo e significato nel contesto storico
Comunicazione delle conoscenze storiche	essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, argomentando facendo riferimento alle fonti storiche
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo • avere consapevolezza delle diversità culturali e di genere

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

OBIETTIVO	DESCRITTORI
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> • evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici

	<ul style="list-style-type: none"> • indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità
Esporre i fatti storici	<ul style="list-style-type: none"> • collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con alcune date fondamentali
Riconoscere le tracce del passato	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo (ad es. moduli relativi alla storia locale)
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	<ul style="list-style-type: none"> • evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato
Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione	sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati, argomentando i fatti facendo riferimento alle fonti storiche

Nuclei fondanti-Conoscenze

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

CONOSCENZA	DESCRITTORI
Primo anno	<ul style="list-style-type: none"> • la nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo (sintesi di raccordo con le competenze e le conoscenze raggiunte al termine della scuola primaria) • i Longobardi • Carlo Magno • le campagne nel medioevo • il feudalesimo: signori e vassalli • l'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti • le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente) • tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno • le grandi monarchie europee • Umanesimo e Rinascimento • l'inizio della dominazione straniera in Italia • tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza • le civiltà extraeuropee e il colonialismo europeo • la Guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
Secondo anno	<ul style="list-style-type: none"> • l'assolutismo • l'Illuminismo • la rivoluzione industriale • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese • l'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa • liberalismo, democrazia, socialismo • il Risorgimento italiano • il Regno d'Italia

	<ul style="list-style-type: none"> • il colonialismo e l'imperialismo europei • la seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • la Prima guerra mondiale e i trattati di pace • i totalitarismi in Europa • l'Italia e la dittatura fascista • la società di massa e gli anni tra le due guerre mondiali • la Seconda guerra mondiale • l'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza • il mondo della guerra fredda • la decolonizzazione • La Cina comunista • lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere • verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti • l'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 ai giorni nostri

Approcci didattici, strumenti disciplinari e proposte operative

• Conoscere il passato per comprendere il presente **PROCESSI COGNITIVI ATTIVATI**

Acquisire conoscenze approfondite sui fatti e sui processi storici, collocarli correttamente nel tempo e nello spazio, riconoscendo relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni sociali, politiche e culturali che hanno modellato le comunità.

• Raccontare e argomentare **ABILITÀ PROCEDURALI**

Saper esporre in modo chiaro e coerente gli eventi storici, sia oralmente sia per iscritto, sviluppando la capacità di narrare, confrontare informazioni e motivare collegamenti tra fenomeni, attraverso la comprensione e l'esposizione delle prove disponibili, come fonti iconografiche o documenti scritti.

Saper organizzare un confronto storiografico su uno snodo significativo della storia, vedendolo da punti di vista diversi.

• Riconoscere l'identità e la diversità **PROCESSI COGNITIVI ATTIVATI**

Riconoscere e apprezzare le radici culturali comuni, valorizzando le differenze tra popoli e comunità; comprendere il contributo di esperienze e tradizioni diverse alla costruzione della storia e della convivenza civile, riconoscendo il ruolo e il punto di vista di civiltà e culture anche extraeuropee.

• Vedere la storia intorno a sé **PROCESSI COGNITIVI ATTIVATI**

Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto e mettere in relazione la storia locale con la storia italiana, europea, mondiale.

Approfondire la storia locale, ad esempio tramite visite negli archivi per la lettura di documenti rilevanti e uscite didattiche per vedere i segni sul territorio di alcuni cambiamenti storici.

Geografia

Secondo le Indicazioni Nazionali 2025, la geografia sostiene la crescita degli studenti come cittadini consapevoli, aiutandoli a orientarsi nello spazio fisico e sociale e a collocare la propria identità a scale diverse, dal locale al globale.

Lo studio di paesaggi e territori, che integra aspetti fisici, politici, culturali ed economici, incoraggia l'attitudine a interpretare correttamente i rapporti tra attività umane e natura, riflettendo sull'impatto dell'umanità sulla biodiversità e sulle risorse.

L'osservazione diretta e la comprensione delle relazioni tra esseri umani e ambiente naturale sviluppano il pensiero spaziale e l'intelligenza naturalistica.

Infine, attraverso linguaggi e strumenti di rappresentazione (cartografia, immagini, dati, fonti multimediali) la geografia permette di confrontare realtà vicine e lontane e di sviluppare competenze utili a leggere la complessità del mondo.

1. Centralità della geografia

- Disciplina fondamentale per comprendere i rapporti tra l'essere umano, la società e l'ambiente.
- Strumento per sviluppare cittadinanza attiva e consapevole.
- "Ponte" con storia, scienze sociali e naturali.

2. Spazio e orientamento

- Importanza di acquisire coordinate spaziali e capacità di orientamento.
- Attenzione alle diverse scale geografiche: locale, nazionale, europea, mondiale.
- Uso di carte, globi, immagini, rappresentazioni grafiche per rappresentare e interpretare lo spazio.

3. Paesaggio e patrimonio

- Studio del paesaggio come sintesi di natura e intervento umano.
- Collegamento con memoria, identità e responsabilità.

4. Ambiente e sostenibilità

- Attenzione all'impatto delle attività umane sull'ambiente.
- Educazione alla tutela del territorio e alla sostenibilità (biodiversità, energie rinnovabili, inquinamento, cambiamenti climatici).
- Legame tra ambiente naturale e attività dell'essere umano a scala locale e globale.

Ambito	Dalle NUOVE Indicazioni 2025
Finalità principale	Costruire l'identità dei cittadini, con conoscenze specifiche di geografia fisica, politica, umana, economica.
Impostazione teorica	Assi teorici espliciti: paesaggio, transcalarità*, territorializzazione.
Contenuti didattici	Potenziare l'acquisizione dei dati e dei concetti geografici di base.

*Transcalarità: prospettiva di analisi di un fenomeno o di un problema secondo diverse scale spaziali, contemporaneamente e in modo integrato tra loro. Per esempio, esplorare il fenomeno del cambiamento climatico, analizzando e facendo emergere connessioni tra fenomeni locali (una frana, un'alluvione), fenomeni regionali/nazionali (desertificazione) e fenomeni globali (innalzamento del livello dei mari, fusione dei ghiacciai)

Competenze attese al termine della classe terza

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

COMPETENZA	DESCRITTORI
Collocarsi nello spazio	sapersi collocare spazialmente quali cittadini consapevoli, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, Stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi ecc.)
Leggere e interpretare il paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare aspetti fisici e antropici del territorio • individuarne gli elementi chiave • evidenziarne le relazioni tra società e ambiente
Paesaggio e territorio	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra • indagare differenti paesaggi e territori, secondo le diverse scale geografiche • immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente
Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

OBIETTIVO	DESCRITTORI
Orientamento Obiettivo a complessità crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi

	<ul style="list-style-type: none"> • localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica • conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi • analizzare rappresentazioni spaziali secondo le diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire • conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico
Linguaggio Obiettivo a complessità crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente • interpretare simboli e legende delle carte geografiche • impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici
Paesaggio e territorio Obiettivo a complessità crescente nel corso del triennio	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica • distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane • riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio • conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane • riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali • riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente
Relazioni e dinamiche	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali • conoscere i processi di trasformazione del territorio • sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura • conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali • riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio • riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche
Organizzazione territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali • conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali • conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali • identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni Stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia
--	--

Nuclei fondanti-Conoscenze

(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 7 luglio 2025)

CONOSCENZA	DESCRITTORI
Geografia fisica e politica 1^ anno: Europa fisica e ripasso Italia 2^ anno: Europa politica e stati UE ed extra UE 3^ anno: continenti extra Europa	<ul style="list-style-type: none"> • principali dati: città, regioni, Stati, capitali, continenti • principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale di Italia, Europa e altri continenti
Sistemi naturali e antropici 1^ anno: Europa fisica e ripasso Italia 2^ anno: Europa politica e stati UE ed extra UE 3^ anno: continenti extra Europa	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi naturali: morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna, biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera • sistemi antropici: spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa (dal comune, alla regione, allo Stato, alle organizzazioni sovranazionali), economia, società, cultura, governo del territorio • loro interazioni e impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali • relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale
Ambienti, paesaggi e territori 1^ anno: Europa fisica e ripasso Italia 2^ anno: Europa politica e stati UE ed extra UE 3^ anno: continenti extra Europa	<ul style="list-style-type: none"> • concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità • concetti di distanza, interazione umanità-ambiente, movimento • ambiente naturale e territorio • caratteri ed esempi di paesaggi italiani, mediterranei, europei e mondiali • evoluzione fisica e storica del paesaggio • interpretazione di paesaggi osservati direttamente e rappresentati • componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione • caratteristiche dei territori di montagna, collina, pianura, coste, isole, zone aride, deserti, aree polari, mari e oceani • sfruttamento delle risorse • conservazione della biodiversità

	<ul style="list-style-type: none"> • tutela e valorizzazione del paesaggio
Strumenti e fonti 1^ anno	<ul style="list-style-type: none"> • carte geografiche e punti cardinali • cenni agli strumenti di cartografia digitale (GIS) • carte tematiche • diverse scale di rappresentazione • interviste, dati statistici, immagini, fonti letterarie su luoghi e territori • grafici
Trasformazioni e sfide 1^ anno: Europa fisica e ripasso Italia 2^ anno: Europa politica e stati UE ed extra UE 3^ anno: continenti extra Europa Trasversale all'educazione civica e altre discipline	<ul style="list-style-type: none"> • trasformazione dell'ambiente a opera delle attività umane: agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, sfruttamento delle risorse naturali • le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali • sfruttamento e gestione sostenibile delle risorse • distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche
Organizzazione territoriale 1^ anno: Europa fisica e ripasso Italia 2^ anno: Europa politica e stati UE ed extra UE 3^ anno: continenti extra Europa	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione dei territori a scale diverse, dall'Italia al mondo • caratteristiche fisiche e politiche di Europa, Asia, Africa, America, Oceania • analisi di Stati, regioni fisiche, storiche e culturali (per esempio area mediterranea) • organizzazioni sovranazionali (per esempio Unione europea)

Approcci didattici, strumenti disciplinari e proposte operative

• Costruire identità e cittadinanza

Progettare attività che sviluppino la capacità di collocare luoghi e fenomeni nello spazio fisico e sociale, partendo dal comune e dalla regione fino all'Italia, all'Europa e al mondo. Evidenziare sempre i collegamenti tra aspetti locali e globali per sviluppare consapevolezza dei flussi e delle relazioni internazionali.

• Promuovere apprendimento attivo e osservazione diretta

Proporre esperienze di osservazione e analisi dei paesaggi, con attività all'aperto, per sviluppare intelligenza naturalistica e sensibilità verso l'impatto dell'essere umano sull'ambiente e sulla biodiversità e riflettere sulla percezione emotiva del rapporto con i luoghi.

• Utilizzare strumenti e linguaggi disciplinari

Insegnare l'uso e l'interpretazione di carte geografiche, globi, grafici, immagini satellitari, GIS e prodotti multimediali per rappresentare e confrontare spazi diversi. Integrare fonti scritte, testi letterari, opere d'arte, audiovisivi e dati statistici per arricchire la comprensione dello spazio a diverse scale.

LATINO (LEL latino per l'educazione linguistica):

L'insegnamento del Latino per l'Educazione Linguistica viene introdotto come materia opzionale nelle classi seconde e terze della secondaria di primo grado, con una proposta indicativa di almeno un'ora settimanale, durante gli spazi delle lezioni opzionali pomeridiane.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una maggiore consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano e la sua centralità del latino nella tradizione culturale italiana.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina.
- Confronto interlinguistico e interdisciplinare a partire dal latino per stabilire confronti con altre lingue note.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse.
- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
- Cogliere l'evoluzione delle lingue nel tempo.
- Riconoscere la presenza del latino nella tradizione culturale italiana.
- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
- Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
- Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito).
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.
- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.
- Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
- Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio.
- Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).

- Riconoscere la funzione del latino come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

***Nuclei fondanti-* CONOSCENZE**

- L'alfabeto latino
- l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza
- i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne
- l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi
- introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione
- elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate
- aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune
- funzione del latino come strumento linguistico come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

OBIETTIVI MINIMI CURRICULUM DI LETTERE

OBIETTIVI MINIMI ITALIANO

Suddivisi per classe

Classe 1^:

1) ASCOLTO E PARLATO

Comprendere il significato globale di una comunicazione; produrre comunicazioni semplici e chiare.

2) LETTURA

Comprendere il significato globale di un testo scritto.

3) SCRITTURA

Produrre semplici testi, coerenti e corretti (di tipo narrativo), anche in videoscrittura.

4) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Arricchire il lessico.

5) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riconoscere le principali parti del discorso (nome e verbo e alcuni aggettivi).

Classe 2^:

1) ASCOLTO E PARLATO

Comprendere il significato globale di una comunicazione; produrre comunicazioni semplici e chiare.

2) LETTURA

Comprendere il significato globale di un testo scritto e trovare alcune informazioni specifiche (tempo, spazio, personaggi).

3) SCRITTURA

Produrre semplici testi, coerenti e corretti (di tipo autobiografico), anche video scrittura.

4) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Arricchire il lessico e trovare alcuni sinonimi su richiesta del docente.

5) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riconoscere le principali parti del discorso (soggetto e azioni-predicati verbali).

Classe 3^:

1) ASCOLTO E PARLATO

Comprendere il significato globale di una comunicazione; produrre comunicazioni chiare. Esprimere pareri personali motivati.

2) LETTURA

Comprendere il significato globale di un testo scritto e trovare alcune informazioni specifiche (tempo, spazio, personaggi). Se guidato formulare ipotesi e collegamenti.

3) SCRITTURA

Produrre semplici testi, coerenti e corretti (di tipo argomentativo), anche videoscrittura.

4) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Arricchire il lessico, trovare alcuni sinonimi e contrari, ricercare nel vocabolario il significato delle parole (anche digitale).

5) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riconoscere le principali parti del discorso e/o dividere il periodo complesso in frasi semplici.

OBIETTIVI MINIMI STORIA

Suddivisi per classe

CLASSE 1^:

1) USO DEGLI STRUMENTI

Utilizzare in modo guidato gli strumenti del testo (parole-chiave, immagini, titoli...) per individuare informazioni.

Conoscere il significato dei termini specifici più usati.

2) ORIENTAMENTO NEL PRESENTE E CITTADINANZA ATTIVA

Cogliere le più evidenti somiglianze o differenze tra epoche.

3) COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE

Esporre alcuni avvenimenti in modo guidato.

Descrivere alcuni elementi di un periodo storico.

Utilizzare un linguaggio semplice, ma adeguato.

CLASSE 2^:

1) USO DEGLI STRUMENTI

Utilizzare in modo guidato gli strumenti del testo (parole-chiave, immagini, titoli, mappe con la guida del docente...) per individuare informazioni.

Conoscere il significato dei termini specifici più usati.

2) ORIENTAMENTO NEL PRESENTE E CITTADINANZA ATTIVA

Cogliere le più evidenti somiglianze o differenze tra epoche.

Cogliere alcune semplici relazioni tra gli eventi delle epoche passate e il presente.

3) COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE

Esporre alcuni avvenimenti in modo semplice (maggiore autonomia).

Descrivere alcuni elementi di un periodo storico.

Utilizzare un linguaggio semplice, ma adeguato.

CLASSE 3^:

1) USO DEGLI STRUMENTI

Utilizzare gli strumenti del testo (parole-chiave, immagini, titoli, mappe con la guida del docente...) per individuare informazioni.

Conoscere il significato dei termini specifici più usati.

2) ORIENTAMENTO NEL PRESENTE E CITTADINANZA ATTIVA

Cogliere le più evidenti somiglianze o differenze tra epoche.

Cogliere alcune semplici relazioni tra gli eventi delle epoche passate e il presente.

3) COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE

Esporre gli avvenimenti principali di un'epoca in modo semplice (maggiore autonomia).

Descrivere alcuni elementi di un periodo storico.

Utilizzare un linguaggio semplice, ma adeguato.

OBIETTIVI MINIMI GEOGRAFIA

Suddivisi per classe

CLASSE 1^:

1) COLLOCARSI NELLO SPAZIO

Conoscere i punti cardinali e collocarli su una carta.

2) LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO

Conoscere il significato di alcuni tra i principali termini specifici .

Distinguere tra carte fisiche e politiche.

3) PAESAGGIO E TERRITORIO

Conosce azioni di salvaguardia per la tutela dell'ambiente e condotte coerenti con uno sviluppo sostenibile.

4) ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, RELAZIONI E DINAMICHE

Operare semplici collegamenti tra elementi fisici e antropici.

CLASSE 2^:

1) COLLOCARSI NELLO SPAZIO

Conoscere i punti cardinali e collocarli su una carta, trovare la posizione di alcuni elementi geografici su richiesta se guidato.

2) LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO

Conoscere il significato di alcuni tra i principali termini specifici.

Distinguere tra carte fisiche e politiche e alcune carte tematiche semplici.

3) PAESAGGIO E TERRITORIO

Conosce azioni di salvaguardia per la tutela dell'ambiente e condotte coerenti con uno sviluppo sostenibile.

4) ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, RELAZIONI E DINAMICHE

Operare alcuni collegamenti tra elementi fisici e antropici.

CLASSE 3^:

1) COLLOCARSI NELLO SPAZIO

Conoscere i punti cardinali e collocarli su una carta, trovare la posizione di alcuni elementi geografici su richiesta.

2) LEGGERE E INTERPRETARE IL PAESAGGIO

Conoscere il significato di alcuni principali termini specifici.

Distinguere tra carte fisiche e politiche e alcune carte tematiche.

3) PAESAGGIO E TERRITORIO

Conosce azioni di salvaguardia per la tutela dell'ambiente e mette in pratica condotte coerenti con uno sviluppo sostenibile.

4) ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, RELAZIONI E DINAMICHE

Operare collegamenti tra elementi fisici e antropici e riconoscere alcune trasformazioni nel tempo.